

Codice A1511C

D.D. 29 maggio 2025, n. 303

D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 - Approvazione Bando e modulistica della Misura "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica" anno scolastico 2025-26. Spesa prevista euro 950.000,00 - Prenotazione di impegno sul capitolo 147295 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.



ATTO DD 303/A1511C/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 – Approvazione Bando e modulistica della Misura “Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica” anno scolastico 2025-26. Spesa prevista euro 950.000,00 – Prenotazione di impegno sul capitolo 147295 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i, “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
- la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio (di seguito Atto di Indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare l’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica” definisce: gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi, i prerequisiti delle proposte di intervento.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 “Legge 23/1996. Legge regionale 28/2007. D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019. Disposizioni per avviare la Misura “Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica” anno scolastico 2025-26. Spesa prevista euro 950.000,00” ha approvato l’avvio per l’anno 2025 di una misura a sportello per l’assegnazione di contributi agli enti locali volti alla ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica nell’anno scolastico 2025-26.

- per l'attuazione del predetto intervento sono state destinate risorse per euro 950.000,00 a valere sul capitolo 147295 annualità 2025 del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa.

Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di:

- prendere atto e recepire gli indirizzi generali e i criteri di priorità espressi nella D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 allegato A:

“Criteri e modalità per la concessione di contributi destinati a “ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica” ai sensi dell’art 2.6 punto 4.b dell’atto di indirizzo dell’istruzione – anno scolastico 2025-26 - annualità 2025 - spesa prevista euro 950.000,00”;

- provvedere, ai fini dell'avvio della misura sopracitata, all'approvazione della seguente documentazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - AVVISO - Ricollocazione temporanea degli alunni - anno scolastico 2025/26
- Allegato B - DOMANDA - Ricollocazione temporanea degli alunni - anno scolastico 2025/26

- dare atto che l'avviso ed il fac-simile della domanda saranno pubblicati, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/ricollocazione-temporanea-alunni-caso-situazioni-emergenza-edilizia-scolastica-as-2025-2026>

- dare atto che la misura è a sportello e che le domande potranno essere presentate *omissis* per il periodo di apertura dello sportello a far data dalle 00:00 del 05 giugno 2025 sino alle ore 23:59 del 30 settembre 2025;

- dare atto che le risorse destinate dalla D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 alla predetta misura pari a complessivi 950.000,00 trovano copertura a valere sul capitolo 147295 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, annualità 2025 (Contributi agli enti locali per l'allocazione di studenti in caso di situazione di emergenza di edilizia scolastica);

- prenotare, in riferimento al sopracitato intervento, e a favore degli enti locali che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, l'impegno di spesa per complessivi € 950.000,00 sul capitolo 147295 Missione 04, Programma 03, annualità 2025 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- dare atto che il presente provvedimento:

- è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 per la “Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica – annualità 2025;
- non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi: 60 giorni dal ricevimento della richiesta di contributo;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato “Revoca dei contributi”: 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca”;
- Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro.

Considerato, altresì,

di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria delle richieste presentate a valere sul predetto Avviso, dei singoli e specifici soggetti ammessi a contributo e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa correlati, relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 inerente “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.*”

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- Legge n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";

- art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- Legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- D.G.R. del 3 marzo 2025 n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- DGR n. 11-739 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di approvare, in attuazione degli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025, ai fini dell'avvio della misura in argomento, la seguente documentazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - AVVISO - Ricollocazione temporanea degli alunni - anno scolastico 2025/26"
- Allegato B - DOMANDA - Ricollocazione temporanea degli alunni - anno scolastico 2025/26

- di dare atto che l'avviso ed il fac-simile della domanda saranno pubblicati, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/ricollocazione-temporanea-alunni-caso-situazioni-emergenza-edilizia-scolastica-as-2025-2026>

- di dare atto che la misura è a sportello e che le domande potranno essere presentate *omissis* per il periodo di apertura dello sportello a far data dalle 00:00 del 05 giugno 2025 sino alle ore 23:59 del 30 settembre 2025;

- di dare atto che le risorse destinate dalla D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 alla predetta misura pari a complessivi 950.000,00 trovano copertura a valere sul capitolo 147295 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, annualità 2025 (Contributi agli enti locali per l'allocazione di

studenti in caso di situazione di emergenza di edilizia scolastica);

- di prenotare, in riferimento al sopracitato intervento, e a favore degli enti locali che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, l'impegno di spesa per complessivi € 950.000,00 sul capitolo 147295 Missione 04, Programma 03, annualità 2025 del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 per la "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica – annualità 2025;
- non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi: 60 giorni dal ricevimento della richiesta di contributo;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi": 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca";
- la responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;

- di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, delle richieste presentate a valere sul predetto Avviso, dei singoli e specifici soggetti ammessi a contributo e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa correlati, relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. dd_A_AVVISO_2025_Ricollocazione_temporanea.pdf
2. dd_B_DOMANDA_2025_Ricollocazione_temporanea.pdf



Allegato





*Direzione Istruzione, Formazione Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

Edilizia scolastica - Bando a sportello

AVVISO

**RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI
in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DGR 3-1128/2025/XII del 26-05-2025

DD

1 OBIETTIVI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1

La Regione Piemonte, nel rispetto dei prerequisiti di cui all'articolo 2.6 punto 3 ed in attuazione di quanto previsto al punto 4.B del medesimo articolo dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" approvato con D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222.10908 del 24-05-2022, di seguito "Atto di indirizzo", definisce "i criteri finalizzati all'assegnazione di contributi per la redazione di specifici piani di intervento per esigenze non ricomprese nella programmazione triennale". In attuazione di tali disposizioni con DGR n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2026 sono stati approvati i criteri e le modalità di accesso della misura "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica", oggetto del presente bando.

1.2

I contributi sono destinati alla ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica che compromettono l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi per l'anno scolastico 2025/2026.

1.3

Per eventi che hanno compromesso l'agibilità degli edifici si intendono:

- calamità naturali: accadimenti naturali, di particolare rilevanza e intensità, quali alluvioni, frane, valanghe, eventi sismici, deficit idrici e incendi boschivi
- eventi di origine antropica che determinano l'impossibilità di utilizzazione quali atti vandalici, aggravarsi dello stato dell'edificio, indisponibilità dovuta ai cantieri per interventi di edilizia scolastica

Lo stato dell'edificio o di parte dell'edificio è comprovato da apposito provvedimento. Per es: dichiarazione di inagibilità, ordinanza di chiusura, parziale o totale, verbale di inizio lavori.

1.4

I presenti criteri sono valevoli per l'assegnazione dei contributi per interventi relativi all'anno scolastico 2025-26.

2 SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1 Dotazione finanziaria complessiva

I contributi saranno assegnati, con modalità valutative a sportello, e nei limiti delle seguenti risorse disponibili sul capitolo 147295 del bilancio finanziario regionale:

€ 950.000,00 annualità 2025

2.2 Entità dell'agevolazione massima

Contributo massimo concedibile: € 300.000,00 in caso di edifici con la verifica di vulnerabilità sismica ovvero € 100.000,00 in caso di edifici privi di verifica di vulnerabilità sismica.

N.B. ai fini della determinazione del massimale di contributo assegnabile la verifica sismica dovrà essere stata caricata in ARES.

2.3

I contributi ai sensi della misura “Ricollocazione temporanea degli alunni” sono cumulabili con eventuali contributi assegnati ai sensi del art 2.6 punto 4.

3 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

3.1

Possono presentare richieste di contributo a valere sul presente bando gli Enti locali pubblici del territorio piemontese, singoli o associati ai sensi della normativa vigente, detentori dell'onere della gestione della manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico oggetto di intervento.

3.2

Ciascun soggetto, singolo o associato, potrà presentare una sola richiesta di contributo per un singolo edificio scolastico.

4 EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

4.1

Ogni richiesta di contributo dovrà riguardare la ricollocazione temporanea degli alunni a seguito dell'inagibilità di 1 singolo edificio scolastico che soddisfi tutte le seguenti caratteristiche:

1. sia di proprietà di Ente Locale;
2. sia adibito all'istruzione scolastica sede di scuole statali (punti di erogazione del servizio funzionanti): a) scuole dell'infanzia, b) scuole primarie, c) scuole secondarie di I grado, d) scuole secondarie di II grado, e) Centri per l'istruzione degli adulti, f) poli dell'infanzia costituiti ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
3. sia censito all'interno della procedura informatizzata dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ARES.2, ed il cui questionario risulti validato alla fase 2, ed aggiornato in data successiva al 1° gennaio 2025;

5 INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1

Ai fini dell'ammissibilità a contributo l'ente dovrà attestare:

- a) la necessità della ricollocazione degli studenti per l'esercizio dell'attività scolastica nelle normali condizioni;
- b) la coerenza delle tempistiche previste per la “Ricollocazione temporanea degli alunni” e l'eventuale intervento sull'edificio scolastico inagibile;
- c) la mancanza nel comune sede di intervento di altre strutture pubbliche idonee ad ospitare gli alunni;
- d) che la richiesta di contributo riguardi un periodo scolastico ancora da svolgersi con riferimento all'a.s. 2025/2026 e che non riguardi rate di affitto/noleggio già erogate.

6 SPESE AMMISSIBILI E INAMMISSIBILI

6.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le voci di costo (IVA compresa se dovuta) relative a spese per :

- locazione temporanea di locali da adibire ad attività scolastica
- noleggio di strutture temporanee da adibire ad attività scolastica

6.2

Sono ammissibili esclusivamente le voci di costo per spese di noleggio/affitto relative al seguente periodo

dal 01-09-2025 al 31-08-2026

6.3 Spese inammissibili

Con riferimento alla locazione, non sono ammissibili le voci di spesa relative a:

- interventi per l'adeguamento funzionale dei locali affittati;
- utenze (per es. bollette e/o importi a forfait stabiliti dal contratto).

Relativamente al noleggio di strutture temporanee, non sono ammissibili le voci di spesa relative a:

- opere per la predisposizione delle aree ai fini della posa delle strutture temporanee;
- allacci alle reti e opere ad essi connesse;
- l'acquisto / la quote di riscatto delle strutture temporanee;
- affidamenti non compresi nel contratto principale (per es. trasporto e montaggio affidate a ditte terze)

7 DOCUMENTAZIONE

7.1

Documentazione obbligatoria, firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal RUP, da allegare alla domanda:

- documentazione o il provvedimento comprovante l'inagibilità;
- provvedimento, antecedente alla presentazione della domanda di contributo, di approvazione dell'intervento (noleggio o locazione) oggetto della richiesta di contributo con relativo quadro economico e piano finanziario, indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di contributo non ammissibile;
- relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche dell'intervento (noleggio o locazione);
- valutazione dei costi dell'intervento (noleggio o locazione) mediante stima sommaria / computo metrico estimativo, opportunamente documentata;
- quadro economico di spesa;
- in caso di soggetto delegato dal legale rappresentante, atto di delega.

7.2

Le osservazioni ad eventuali comunicazioni di inammissibilità dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dalla richiesta o termine inferiore qualora richiesto delle esigenze di celerità del procedimento.

8 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

8.1

Tempi di presentazione delle istanze

La presente procedura è qualificabile “a sportello” e, pertanto, le richieste di contributo possono essere presentate in maniera continuativa nella periodo temporale di apertura dello sportello sottoindicato e sino ad esaurimento delle risorse , in base alle reali necessità di intervenire sugli edifici scolastici, documentata dagli uffici tecnici competenti.

Sarà possibile presentare la domanda a partire dal **05 giugno 2025 ore 00:00 e fino al 30 settembre 2025 ore 23:59**, salvo previo esaurimento delle risorse di cui verrà data apposita comunicazione sul sito istituzionale dell’ente.

Le domande inviate prima o dopo i termini di cui sopra sono irricevibili

Eventuali comunicazioni di chiusura/sospensione dello sportello verranno pubblicizzate sull’apposito sito istituzionale dell’ente.

8.2.

Modalità di presentazione delle istanze

Gli enti interessati presentano le istanze di contributo corredate delle necessaria documentazione esclusivamente via PEC.

Si potrà presentare la domanda solo dopo aver assolto gli obblighi indicati al punto 4.1.3 relativi all’Anagrafe dell’Edilizia scolastica.

Occorre compilare integralmente il modulo “DOMANDA - RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI - Anno Scolastico 2025/26” allegando tutta la documentazione richiesta di cui al precedente punto 7.1.

8.3 Trasmissione delle istanze

Il modulo di domanda, debitamente compilato, dovrà essere stampato in formato pdf, sottoscritto, con firma elettronica valida, dal legale rappresentate (o delegato se presente) e inviato, unitamente alla documentazione da allegare, alle caselle PEC e email di cui ai seguenti indirizzi

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

Le PEC dovranno essere conformi ai limiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili all’indirizzo [<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>] (in particolare non è consentito l’invio di file .zip e file editabili).

L’oggetto da riportare nella PEC e nella email deve essere il seguente:

“RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA 2025/26” – Nome dell’ente– Codice Edificio ARES”
(dell’edificio inagibile).

Per correggere ogni eventuale errore dopo la trasmissione sarà necessario inviare una nuova PEC chiedendo l'annullamento della domanda precedente e presentare una nuova domanda; farà fede la data dell'ultima domanda trasmessa.

Non saranno considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo

9 MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

9.1

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata rispettando l'ordine cronologico di arrivo; farà fede l'orario riportato nella ricevuta di accettazione, ricezione della PEC.

E' cura e responsabilità dell'Ente istante verificare che le richieste siano state correttamente accettate dalla casella PEC regionale.

9.2

Le verifiche condotte riguarderanno:

- RICEVIBILITÀ: rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti).
- AMMISSIBILITÀ: compatibilità della domanda con le prescrizioni di ammissibilità del bando.

Non saranno ricevibili le istanze:

- non trasmesse secondo le modalità e le tempistiche indicate al punto 8.1, 8.2 1° capoverso, 8.3 1° e 2° capoverso

Non saranno ritenute ammissibili le istanze:

- non conformi alle indicazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6
- incomplete della documentazione di cui al punto 7

9.3

Il settore competente conduce l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b), della L. n. 241 del 1990.

9.4

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta il procedimento verrà concluso con atto dirigenziale di assegnazione o diniego del contributo.

10 TEMPI E MODALITÀ' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

10.1

Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;

- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo provvedimento di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste.

10.2

Gli enti beneficiari sono tenuti a chiedere il saldo, fornendo tutta la documentazione probatoria richiesta ed aggiornando il questionario edificio oggetto di intervento sull'applicativo ARES 2.0, entro il 30 settembre 2026.

10.3

Il Settore competente potrà concedere mesi sei di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dall'ente beneficiario.

11 RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

11.1

Il contributo sarà soggetto a rideterminazione nel caso in cui la spesa per il periodo di affitto/noleggio oggetto della richiesta di contributo, risulti in sede di rendicontazione/richiesta del saldo inferiore all'importo del contributo assegnato;

11.2

Le economie potranno essere utilizzate, previa autorizzazione, per il prolungamento dei periodi di affitto/noleggio, nell'ambito del periodo scolastico 2025/2026 e comunque non oltre il 31-08-2026.

12 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.1

La Regione assegna e liquida agli Enti locali beneficiari le risorse disponibili in relazione al fabbisogno risultante dalle domande presentate.

Le richieste di erogazione vanno formulate in formato pdf non modificabile, sottoscritte digitalmente dal RUP ed inviate tramite Posta Elettronica Certificata ed email ai seguenti indirizzi:

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

L'oggetto da riportare (nella PEC ed email) è il seguente:

RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA 2025 - nome dell'ente – Codice Edificio ARES (edificio inagibile)

12.2

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1° RATA, pari al 50% a titolo di anticipo del contributo concesso:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore regionale

2° RATA, a saldo, pari al residuo dell'importo del contributo effettivamente erogabile, maturato in rapporto all'importo finale, previa presentazione di:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore regionale con allegati:
 - atti successivi alla presentazione della richiesta di contributo (per es. determine di affidamento, impegno, liquidazione);
 - contratto di locazione e registrazione all'Agenzia delle Entrate / contratto di affidamento del servizio di noleggio delle strutture temporanee;
 - relazione contenente una descrizione tecnica dei locali in affitto / dei moduli noleggiati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)
 - ricevute/fatture relative alla locazione/noleggio, complete di CUP (e CIG se dovuto) e dell'indicazione del periodo al quale si riferisce il pagamento;;
La ricevuta attestante il pagamento dell'affitto dovrà inoltre contenere: nome, cognome e codice fiscale del proprietario; nome e cognome dell'inquilino; la causale del pagamento, ovvero il motivo per il quale è stata pagata una determinata cifra; la tipologia di immobile per cui si sta pagando l'affitto (per es. appartamento, negozio, ufficio); il numero di contratto di locazione e la data in cui è stato registrato; l'importo del canone di locazione comprensivo della marca da bollo; la data del pagamento; la firma del proprietario, ovvero di colui che ha ricevuto il pagamento. Sulla ricevuta deve essere apposta la marca da bollo di 2 euro.
 - documentazione fotografica, effettuata nel periodo di utilizzo scolastico, dei locali affittati/noleggiati;
 - relazione attestante l'idoneità dei locali in affitto all'utilizzo scolastico ed il rispetto della normativa vigente in materia / relazione attestante l'idoneità dei moduli in noleggio all'utilizzo scolastico ed il rispetto della normativa vigente in materia.
 - dichiarazione del dirigente scolastico sull'effettivo utilizzo dei locali affittati / moduli noleggiati con riferimento a tutto il periodo dell'anno scolastico 2025/2026 per il quale è stato concesso il contributo.

La documentazione contabile dovrà essere riferita agli interventi oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento. Tutta la documentazione giustificativa di spesa deve essere conforme alle disposizioni di legge vigenti e deve essere intestata al beneficiario del finanziamento.

Le spese sostenute devono essere interamente comprovate da documenti di spesa **riportanti il codice CUP**. Non sono ammesse forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità.

12.3

Ai fini dell'erogazione del saldo il Settore competente verifica dall'applicativo ARES che i dati relativi agli edifici temporaneamente utilizzati per la ricollocazione temporanea oggetto di contributo siano stati aggiornati e che siano completi e coerenti.

13 CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

13.1

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo e dal presente Avviso, e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. Resta ferma la facoltà di disporre controlli che, potranno riguardare, tra l'altro, anche la funzionalità dei locali che dovranno risultare funzionanti e in uso e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti, informazioni e/o documentazione in merito all'intervento finanziato ed allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la regione potrà revocare il contributo concesso.

I soggetti beneficiari, altresì, conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle attività oggetto di contributo e ne consentono l'accesso in caso di ispezione nonché estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

13.2

Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla revoca e al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra intervento presentato e quanto realizzato;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, ivi comprese le dichiarazioni rilasciate

La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Nei casi di revoca totale delle agevolazioni, il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi di legge, decorrenti dalla data di erogazione.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo pec edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: " ente - rinuncia contributo bando: "2025 ricollocazione temporanea" la rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle eventuali somme già erogate.

14 TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

14.1

Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte

14.2

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi si conclude in **60** giorni dal ricevimento della domanda;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi" della misura è di **90** giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca".

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.1

Il Responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

16_1

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre; D.D. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dagli Enti locali che presentano domanda di contributo in risposta all'Avviso pubblico, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Sub Allegato) rivolta ai soggetti interessati.

16_2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche

- gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti che presentano domanda in risposta al presente Bando;

- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso.

Il legale rappresentante di ciascuna Ente è tenuto ad acquisire i contenuti dell'Informativa e a diffonderli a tutti gli interessa dal trattamento sopra elencati.

16_3 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 Gdpr 2016/679

I dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Da)", di seguito GDPR.

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge regionale n.28/2007, e nelle disposizioni regionali di cui alla D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222.10908 del 24-05-2022, e la DGR n. 3-1128/2025/XII del 26-05-2026 (di approvazione criteri).

- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato. (concessione di contributo);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione da (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informavo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incarica e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a parre dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
- Soggetti e autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamento, dalla normativa comunitaria.

- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive,, contabile amministrative e di verifica (es Istituti di credito, ANAC, GdF Corte dei Conti ecc...)
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limi e con le modalità previste dalla legge;
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli art.li. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione da (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

17 INFORMAZIONI E CONTATTI

17.1

Documentazione

La documentazione inerente il bando a sportello - **2025 RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica - anno scolastico 2025-26** - sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

17.2

Riferimenti regionali

e-mail: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

tel 011 432 1479

SONO CONSENTITI SOLO EDIFICI
- CON SCHEDA ARES IN FASE 2 COMPLETATA E AGGIORNATA DOPO IL 01-01-2025
- IN RISTRUTTURAZIONE O INAGIBILI
- DI PROPRIETA' PUBBLICA
E' AMMESSA MAX UNA DOMANDA PER CIASCUN ENTE

Edilizia scolastica Bando a sportello

DOMANDA

RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica ANNO SCOLASTICO 2025-26

Il/La Sottoscritto/a

--

in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proprietario e/o gestore dell'edificio

CHIEDE

per l'Edificio Scolastico sotto riportato, di accedere ai contributi per RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA DI EDILIZIA SCOLASTICA, articolo 2.6 punto 4.B. dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio per l'intervento di seguito descritto.

DATI PRINCIPALI

ENTE RICHIEDENTE

NOMINATIVO

CODICE FISCALE

TELEFONO

EMAIL

PEC

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME

NOME

TELEFONO

EMAIL

PEC

E' PRESENTE UN DELEGATO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE? SI NO

[in caso di risposta affermativa trasmettere delega del legale rappresentante congiuntamente al presente modulo di domanda]

IL REFERENTE DEL PROGETTO E' DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO?

SI NO *in caso di risposta affermativa segue:*

REFERENTE UNICO DEL PROGETTO

COGNOME

NOME

TELEFONO

EMAIL

PEC

SETTORE UFFICIO

DATI RICHIESTA .

DATI GENERALI RICHIESTA

- indicare il titolo dell'intervento di noleggio / locazione, non quello dell'eventuale intervento che ha determinato la necessità di ricollocazione dell'attività scolastica;
- E' obbligatoria la compilazione di tutti i campi

TITOLO INTERVENTO

--

CUP - *l'indicazione del CUP è obbligatoria*

CIG *se già richiesto oppure "da richiedere"*

ESTREMI DELL'ATTO APPROVAZIONE *(obbligatorio antecedente alla domanda; in caso di interventi iniziati nell'annualità 24/25, si richiede l'atto di approvazione del nuovo contratto)*

PROVINCIA

COMUNE IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO

CODICE EDIFICIO *dell'edificio inagibile*

UNITA' STRUTTURALI INTERESSATE

--	--	--	--

- denominazione coerente con quanto indicato su ARES;
- le unità strutturali interessate devono essere validate

E' stata compromessa l'agibilità

dell'intero edificio

di una parte dell'edificio

Indicare sinteticamente i locali interessati

In relazione alla tipologia di evento in danno che ha compromesso l'agibilità dell'edificio, indicare a quale caso si appartiene:

- 1) calamità naturali: accadimenti naturali, di particolare rilevanza e intensità, quali alluvioni, frane, valanghe, eventi sismici, deficit idrici e incendi boschivi
- 2) eventi di origine antropica che determinano l'impossibilità di utilizzazione quali atti vandalici, aggravarsi dello stato dell'edificio, indisponibilità dovuta ai cantieri per interventi di edilizia scolastica

Descrivere brevemente l'evento che ha determinato l'inagibilità dell'edificio o di parte di e dell'edificio

Indicare la data dell'evento in danno

Indicare il tipo di documento o provvedimento comprovante l'inagibilità

Indicare la data del documento o provvedimento comprovante l'inagibilità

Descrivere le motivazioni della necessità impellente e improcrastinabile della ricollocazione temporanea per il prosieguo dell'esercizio dell'attività scolastica

DATI INTERVENTO .

DESCRIZIONE INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- a) locazioni temporanea di locali da adibire ad attività scolastica
- b) noleggio di strutture temporanee da adibire ad attività scolastica (container)

DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO*(le caselle seguenti devono essere tutte valorizzate)*

Si dichiara che:

- 1 L'edificio/porzione di edificio oggetto della domanda presenta problematiche tali da renderlo inagibile;
- 2 La ricollocazione temporanea degli studenti è necessaria per l'esercizio dell'attività scolastica nelle normali condizioni;
- 3 Le tempistiche previste per la ricollocazione temporanea degli alunni sono coerenti con l'eventuale intervento sulla scuola;
- 4 Non sono disponibili nel territorio altre strutture idonee ad ospitare gli alunni;
- 5 La richiesta di contributo riguarda il l'anno scolastico 2025/2026 (dal 01-09-2025 al 31-08-2026) e non riguarda rate di affitto/noleggio già fatturate/erogate.

POPOLAZIONE SCOLASTICA DA RICOLLOCARE TEMPORANEAMENTE**DICHIARAZIONI RELATIVE AL CRONOPROGRAMMA**

Indicare il periodo di noleggio / locazione per il quale si richiede il contributo

*(ammissibili soli periodi relativi all'anno scolastico 2025/2026 dal 01-09-2025 al 31-08-2026)*da a **IDENTIFICAZIONE DELLE SCUOLE OSPITATE NELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO**

PES (Punto Erogazione Servizio)

CODICE PES

DENOMINAZIONE PES

PIANO FINANZIARIO*- indicare gli importi coerenti con l'ultimo quadro economico approvato***A) IMPORTO COMPLESSIVO NOLEGGIO / LOCAZIONE** €**B) IMPORTO SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO** €*VEDI AVVISO PUNTI 6.1 - 6.2***C) IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO** €*VEDI AVVISO 6.2 e 6.3**Non sono ammissibili gli interventi per l'adeguamento funzionale dei locali affittati e l'acquisto dei container
Non sono ammissibili richieste di contributo > di € 100.000,00 per edifici la cui verifica sismica non sia stata caricata in ARES***D) EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO DIVERSE DAL PRESENTE AVVISO** €

specificare la fonte

E) CONTRIBUTO FINANZIABILE €*min valore tra 100.000,00/300.000,00; A-C; A-D***F) IMPORTO A CARICO DELL'ENTE** *A-(E+D)* €

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA.

- documentazione o il provvedimento comprovante l'inagibilità;
- provvedimento, antecedente alla presentazione della domanda di contributo, di approvazione dell'intervento (noleggio o locazione) oggetto della richiesta di contributo con relativo quadro economico e piano finanziario, indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di contributo non ammissibile;
- relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche dell'intervento (noleggio o locazione);
- valutazione dei costi dell'intervento (noleggio o locazione) mediante stima sommaria / computo metrico estimativo, opportunamente documentata;
- quadro economico di spesa;
- in caso di soggetto delegato dal legale rappresentante, atto di delega.
- altri eventuali documenti di progetto (non obbligatori):

NOTE

A tal fine

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28-12-2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

(le caselle seguenti devono essere tutte valorizzate)

che l'edificio scolastico inagibile è di proprietà di soggetto pubblico;

INOLTRE DICHIARA

che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo e negli allegati corrispondono al vero

di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nell'AVVISO

di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità o inammissibilità indicati nel Avviso

che l'intervento è conforme alle normative vigenti

che i documenti allegati sono stati firmati digitalmente dai soggetti responsabili competenti a norma di legge

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla privacy riportata al punto 15 dell'Avviso

La dichiarazione è sottoscritta dal RUP digitalmente o con firma autografa inviata insieme alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (art 38, DPR 28-12-2000 n. 445).

Luogo e data

Il legale rappresentante o suo diretto delegato

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gent.le Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Da)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge regionale n.28/2007, e nelle disposizioni regionali di cui alla D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222.10908 del 24-05-2022, e la DGR n° 3-1128/2025/XII del 26-05-2025 (di approvazione criteri)
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato. (concessione di contributo);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione da (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informavo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a parre dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Soggetti e autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamento, dalla normativa comunitaria.
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile amministrative e di verifica (es Istituti di credito, ANAC, GdF Corte dei Conti ecc...)
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli art.li. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione da (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Il legale rappresentante o suo diretto delegato